

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 aprile 1973 n. 214, recante il regolamento di esecuzione della succitata legge n. 1034/1971 in materia di concorso a referendario di Tribunale amministrativo regionale ed, in particolare, l'articolo 17 che disciplina la composizione della Commissione esaminatrice;

VISTO il decreto del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.72, IV serie speciale, del 10 settembre 2019, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, a 40 posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 dicembre 2019, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

VISTA la nota prot. n. 1486 del 23 marzo 2020, con la quale il Presidente del Consiglio di Stato ha informato il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa della richiesta di sostituzione ricevuta dal dott. Salvatore Bufalo per motivi di incompatibilità, segnalando, contestualmente, il dott. Enzo Palazzo, dirigente di ruolo dell'Ufficio di magistratura della Giustizia amministrativa, per la nomina a segretario della predetta Commissione, in sostituzione del dott. Salvatore Bufalo;

VISTA la nota prot. n. 1521 in data 25 marzo 2020, con la quale il Segretario del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa comunica l'avvenuta presa visione da parte di tutti i componenti dell'Organo di autogoverno della sostituzione del dott. Salvatore Bufalo con il dott. Enzo Palazzo, nelle funzioni di Segretario della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 40 posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale;

VISTA la nota prot. n. 6769 in data 27 marzo 2020, con la quale il Presidente del Consiglio di Stato comunica alla Presidenza del Consiglio dei ministri che, per ragione di incompatibilità, è stata decisa la citata sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice del concorso sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 6992 in data 6 aprile 2020, con la quale il Segretario Generale della Giustizia amministrativa ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri di rinviare la decretazione sulla segnalata modifica all'esito delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa nella seduta del *Plenum* del 17 aprile 2020, in considerazione delle ulteriori modifiche che si rendono necessarie in seno alla predetta Commissione,

VISTA la nota prot. 7478 del 21 aprile 2020, con la quale il Presidente del Consiglio di Stato ha trasmesso la nota n. 1824 del 20 aprile 2020 del Segretario del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, recante la comunicazione delle decisioni assunte da tale organo collegiale nella seduta del 17 aprile 2020;

CONSIDERATO che, nella predetta seduta, a seguito delle rispettive rinunce comunicate a vario titolo dalla Presidente titolare della Commissione dott.ssa Roberta Vigotti, dal Presidente supplente dott. Giuseppe Caruso, nonché dalla componente dott.ssa Silvia La Guardia, il medesimo Organo di autogoverno ha deliberato la nomina, previa verifica della disponibilità, del Presidente T.A.R. Lazio dott. Antonino Savo Amodio in qualità di Presidente della Commissione, del Presidente T.A.R. Emilia Romagna dott. Andrea Migliozzi in qualità di Presidente supplente e del Consigliere di Stato dott.ssa Anna Bottiglieri in qualità di componente della Commissione medesima;

CONSIDERATO che, con la citata nota n. 7478, il Presidente del Consiglio di Stato ha comunicato di aver acquisito la rispettiva disponibilità del Presidente dott. Antonino Savo Amodio, del Presidente dott. Andrea Migliozi e del Consigliere dott.ssa Anna Bottiglieri, a far parte della Commissione esaminatrice in qualità, rispettivamente, di Presidente titolare, Presidente supplente e componente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento della composizione della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 40 posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della Giustizia amministrativa, mediante parziale modifica del menzionato decreto in data 19 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 settembre 2019, con il quale al sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge n. 400 del 1998;

## **DECRETA**

La Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 40 posti di Referendario di Tribunale amministrativo regionale, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 dicembre 2019, è modificata come segue:

- il Presidente di T.A.R. dott. Antonino Savo Amodio è nominato Presidente della Commissione, in sostituzione del Presidente di T.A.R. dott.ssa Roberta Vigotti;
- il Presidente di T.A.R. dott. Andrea Migliozi è nominato Presidente supplente, in sostituzione del Presidente di T.A.R. dott. Giuseppe Caruso;
- il Consigliere di Stato dott.ssa Anna Bottiglieri è nominato componente della Commissione, in sostituzione del Consigliere di Stato dott.ssa Silvia La Guardia.

Al dott. Enzo Palazzo, dirigente di ruolo dell'Ufficio di magistratura della Giustizia amministrativa, è conferito l'incarico di segretario della predetta Commissione esaminatrice, in sostituzione del dott. Salvatore Bufalo.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per il visto di competenza.

Roma, 27 maggio 2020

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Il Sottosegretario di Stato